



# MUTATO NOMINE

## [nella favola si parla di te]

**LUISA VALERIANI.OPERE**  
**6-15 maggio 2021**

Si intitola “**Mutato nomine. Nella favola si parla di te**” la nuova mostra personale di **Luisa Valeriani** che sarà ospitata negli spazi del **MUEF ArtGallery** di Roma dal **6 al 15 maggio 2021**.

In esposizione, più di 20 dipinti che coprono un arco temporale di oltre 20 anni di attività dell’artista, dal 1998 al 2020. Il ciclo di opere che dà il nome alla mostra è stato invece realizzato durante l’ultimo anno e rappresenta un ulteriore sviluppo nella ricerca della **Valeriani**, che per l’occasione affronta il tema del **Mito 2.0**.

Con ironia e divertito distacco, in un dialogo serrato con i gloriosi ed intramontabili personaggi della mitologica greca, **Luisa Valeriani** rielabora il racconto delle loro gesta in chiave moderna – **ultrapop**, diremmo – preservandone il fascino e la seduzione primitiva.

“Ora come allora, gli uomini si servono dei miti per sconfiungere i limiti culturali e sociali che non riescono a trascendere – afferma l’autrice – ma è proprio questa volontà di superamento a consentire loro di crescere e migliorarsi. Di sperare”.

“Qui allora – come scrive **Francesco Giulio Farachi** nella prefazione del catalogo approntato per la rassegna – le figure mitologiche della **Valeriani** scendono dal fasto delle loro cromie, dall’idealità sublime delle forme e della rappresentazione e concedono le loro vesti per un *selfie*, o inviano i loro doni e i loro messaggi per corriere espresso e consegna a domicilio”.

## Le opere

“**Mutato nomine**” propone dunque opere nelle quali mito, archeologia, illustrazione e nuove tecnologie trovano una felice convivenza all’interno del tratto intenso ed evocativo della promettente pittrice romana, che scherza e si diverte con le storie tragiche e drammatiche di **Icaro**, delle **Sirene**, di **Dioniso** ed **Arianna**, di **Medusa**, di **Pandora** e delle **Moire**.

“Individuato un proprio idioma, divenuto via via riconoscibilissimo, **Luisa Valeriani** ha dunque intessuto un modo di fare arte con trame immaginifiche, a tratti ludiche, mutate dal **Codice Erté dell’Illustrazione**, al punto che l’intera sua produzione presenta ora una chiave figurale personalissima, nella quale l’**anarchia associativa** tra gli orditi diventa lessico visivo, con elementi reali e fantastici che generano un **patrimonio onirico di ricercata espressività**”, scrive il curatore della mostra, **Massimo Rossi Ruben**, nel saggio critico del catalogo.

E ancora, sempre **Rossi Ruben**:

“Ma è soprattutto il segno libertario dell’invenzione a destare maggior interesse nelle opere della **Valeriani**: in quell’impresa dove ben esperisce la lezione dei grandi iconografi del Novecento, appresa negli anni della formazione e dell’affinamento, descrivendo un talento che incoraggia nella ricerca di parentele artistiche, remote e recenti, che vanno dalle opzioni allucinate di **Guillaume Corneille** (1922-2010) alle esplosioni dell’*advertising*, passando per la deriva visivo-ideativa dell’*optical* fino al giocoso fenomeno dei *décollages*, dove lo spazio urbano diviene comprimario e testimone del momento creativo, straordinaria *extensio* dell’opera stessa”.

È indubbiamente **il colore uno degli elementi distintivi** più forti di **Luisa Valeriani**.

“Esiste, nella sua opera – continua **Rossi Ruben** – [...] una **segreta alchimia di cadmi e cinabri** che ne tracciano la progettualità versicolore preclara fin dalla mossa, da ricondurre all’*aura seminalis* di una **tavolozza distintiva**, peculiare, di fatto tipicissima, attrattiva suadente che nasce in continuità con il segno – come per la sinopia sull’arriccio – appena tracciato sulla tela”.

## Le sezioni della mostra

Il percorso espositivo di “**Mutato Nomine**” si articola in **tre sezioni**:

### SEZIONE N.1

“**Opere antologiche (1998-2018)**”: 20 dipinti di varie dimensioni.

SEZIONE N.2 (Area interattiva)

"**Mutato Nomine**": 6 dipinti (cm 100 x 50) + 1 (cm 100 x 100).

SEZIONE N.3

"**Il mito ieri e oggi**": esposizione di una selezione di reperti di interesse archeologico.

## I reperti archeologici in mostra

A corredo della mostra – grazie alla collaborazione offerta dalla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti** – sarà esposto un *corpus* di manufatti archeologici provenienti da **Palazzo Sforza Cesarini** di Genzano di Roma e dal **Museo Civico Lanuvino**, selezionati dall'archeologo **Luca Attenni**, direttore del citato museo.

Si tratta di manufatti realizzati in materiale in uso nell'antichità – ceramica, marmo ed intonaco dipinto "a fresco" – qui posto "a confronto" con l'**intangibilità del web**, nell'intrigante contiguità dello *storytelling* dei nuovi **supporti digitali** e dei **media** del XXI secolo.

## L'artista

**Luisa Valeriani** nasce a Roma nel 1981.

Dopo il conseguimento della maturità, si iscrive a un istituto d'arte senza suo malgrado portare a termine i corsi regolari.

Determinante tuttavia si rileva l'incontro con le personalità artistiche incaricate del magistero, che recepiscono l'appropriatezza del *modus* – in termini di attitudine e propensione – e orientano la sua arte verso l'informale e la sperimentazione di nuovi lessici.

A 22 anni ottiene il consenso e le significative affermazioni dell'*establishment* accademico con una personale allestita presso la **Contempo-Rarity Art Gallery** di Roma, replicando il successo della sua prima mostra individuale allestita da adolescente.

Il favore della critica, nel corso del primo decennio del 2000, le dischiude le porte per una serie di progetti espositivi. Non ultimo – in termini di importanza e visibilità – la rassegna con il cenacolo dei "**100 Artisti di Via Margutta**", a Ponte Milvio.

Ispirata dai modi dei Romantici tedeschi e dai Simbolisti – primo fra tutti **Caspar David Friedrich** (Greifswald, 1774 – Dresda, 1840) – **Luisa Valeriani** interpreta il suo personale idioma artistico attraverso le correlazioni psicologiche dell'astrattismo.

I pubblici riconoscimenti, uniti al seguito di collezionisti e appassionati della sua produzione, la incoraggiano nell'avvio di un ciclo di opere di matrice onirico-espressionista, che al di là dei riferimenti e delle citazioni che ne nobilitano il percorso di crescita e di ricerca, la consacrano alla critica del XXI secolo come una delle più incisive personalità artistiche emergenti.

La sua *imagerie* suscita l'interesse della casa editrice **Deltamedia** di Roma, che nel 2012 dedica all'artista una monografia tematica a tiratura limitata.

**Luisa Valeriani** è stata inserita nel terzo volume dell'**Atlante dell'Arte Contemporanea De Agostini 2021** "per alti meriti nel settore delle Belle Arti".

Vive, dipinge e lavora a Roma.

Info e contatti:

**Facebook:** <https://www.facebook.com/luisavalerianiart>

**Instagram:** [https://www.instagram.com/luisavaleriani\\_art/](https://www.instagram.com/luisavaleriani_art/)

**Web:** <http://www.luisavalerianiart.it/>

## **MUEF ArtGallery**

Il **MUEF ArtGallery** è uno spazio espositivo collocato tra via Merulana e il Colosseo, che dal 2014 svolge attività finalizzate a creare aggregazione, confronto culturale e promozione artistica.

Gestito da **Francesco Giulio Farachi** (curatore e critico d'arte), **Roberta Sole** (curatrice e organizzatrice eventi) e **Maurizio Bedini** (artista e maestro d'arte), il **MUEF** è dedicato principalmente all'arte contemporanea ma è anche palcoscenico di rappresentazioni musicali, teatrali ed eventi culturali in genere. Le iniziative organizzate dalla galleria hanno sempre lo scopo, al di là della trattazione degli specifici contenuti, di costituire un'occasione di incontro diretto e personale fra artisti di diverse generazioni e orientamenti espressivi e quindi di stabilirne e rafforzarne la relazione umana, ideativa e tecnica.

## **Lightsky Consulting Italia**

**Lightsky Consulting Italia** è una realtà multidisciplinare che offre servizi professionali di consulenza private e corporate: Business Strategy, Financial, Tax & Legal, Real Estate, International Business e Integrated Communication.

"[...] Culturale, economico o giuridico che sia, il 'patrimonio' ci rappresenta, ci racconta, è il risultato concreto di tutta l'espressione dei mutamenti umani della nostra storia" afferma **Emiliano Guerra**, General Manager EMEA - Lightsky Consulting Italia. "Sta a noi proteggerlo, tutelarlo, per il nostro interesse e per quello delle generazioni future".

"L'artista affronta tematiche legate all'ambiente, alla tecnologia, alla scienza, argomenti oggi considerati megatrend nel campo finanziario, restituendone una versione 2.0 di straordinario appeal.

"Noi" prosegue **Guerra** "abbiamo colto e raccolto in prima persona la sfida lanciata dall'artista romana, investendo nella sua opera quale contributo di una più ampia visione di tutela del patrimonio (nel senso globale del termine) e della cultura".

## INFO MOSTRA

### Titolo:

**"MUTATO NOMINE. Nella favola si parla di te", mostra personale di Luisa Valeriani**

### A cura di:

**Massimo Rossi Ruben** con **Francesco Giulio Farachi**  
**Luca Attenni** (per la Sezione archeologica)

### Progetto espositivo:

**Lucia Valeriani**, Communication & Marketing Manager - **Lightsky Consulting**  
**Emiliano Guerra**, General Manager EMEA - **Lightsky Consulting**

### Dove:

**MUEF ArtGallery**  
Via Angelo Poliziano, 78/b - Roma

### Quando:

Dal 6 al 15 maggio 2021

### Opening Day:

Giovedì 6 maggio 2021 dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso contingentato nel rispetto delle misure di sicurezza nazionali anti-Covid19.

### Orario visita:

Da martedì a sabato in orario 17.30 - 19.30.

Nel rispetto della normativa nazionale anti-Covid19 è previsto l'uso obbligatorio della mascherina e il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Disponibile all'ingresso della galleria guanti e gel igienizzante per le mani. Sono vietati gli assembramenti.

### Biglietti:

Ingresso libero

### Contatti:

Mobile: 348-7508992  
Mail: [muefartgallery@gmail.com](mailto:muefartgallery@gmail.com)

**Promotori:**

**"MUTATO NOMINE. Nella favola si parla di te"** è una mostra promossa dal **Lightsky Consulting** e il **MUEF ArtGallery** con la collaborazione della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti** e con il patrocinio del **Comune di Genzano di Roma**, del **Comune di Lanuvio** e del **Museo civico Lanuvino**

**Catalogo:**

Editing e Progettazione

**Lucia Valeriani**

Autori

**Luca Attenni**

**Francesco Giulio Farachi**

**Massimo Rossi**

**Diamante Salomone**

Revisione Testi

**Francesca Becacci**

**Roberta Sole**

Fotografia

**Gianluca Salpietro**

---

*Paolo Gresta*

*Ufficio stampa, eventi e comunicazione*

*Via della Pisana, 1439 - 00163 Roma*

*Cell: +39 339-4382059*

*Email: [paolo.gresta@gmail.com](mailto:paolo.gresta@gmail.com)*